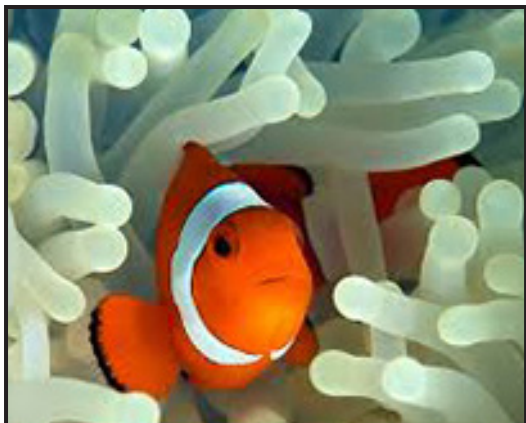


L'uomo e l'organizzazione sono un equilibrio armonico.

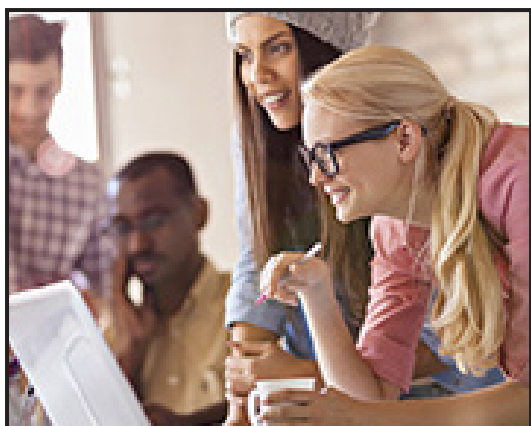
Competenza del formatore è la capacità di integrare scenario, organizzazione e persona.



Micro e macro interagiscono costantemente generando motivazioni, impegno e partecipazione della persona. Per questi motivi il formatore deve sperimentare sempre più approcci sistemici e strumenti innovativi, anche associando differenti discipline. La formazione è sempre più esperienziale, e il luogo ideale dove generare apprendimenti in grado di produrre cambiamenti personali e professionali coerenti con le dinamiche di sviluppo dello scenario socio-economico e le esigenze competitive delle organizzazioni. **Quali sono i metodi e gli strumenti a disposizione del formatore in grado di migliorare l'interazione tra scenario sociale e competitivo, organizzazione e persona al fine di arrivare alla giusta comprensione delle dinamiche economiche e industriali, all'uso consapevole della tecnologia e al corretto sviluppo personale?**



La terza rivoluzione industriale, nel 1970, ha segnato la nascita dell'informatica. La data d'inizio della quarta rivoluzione industriale non è ancora definita, probabilmente perché è tuttora in corso e solo a posteriori sarà possibile identificarne l'atto fondante. La moltiplicazione della complessità è una delle caratteristiche dell'innovazione, per cui di fronte a una tecnologia sempre più amichevole e familiare, ci si confronta con un'incertezza continua che rende complesso identificare il senso e la direzione del cambiamento. Ci avviamo verso un futuro in cui intelligenza artificiale, robotica e persone interagiranno nelle nostre organizzazioni. **In questo contesto quali metodi e strumenti possono essere utilizzati nella formazione professionale per facilitare un inserimento sensato e un uso consapevole di tecnologie abilitanti fondamentali per l'internazionalizzazione e la realizzazione di Industria 4.0?**



I giovani si trovano di fronte a nuove e importanti sfide che prospettano rischi e opportunità. La trasformazione digitale ha portato un cambiamento della natura stessa del lavoro che causerà un inevitabile riassetto della società. In settori storici stanno scomparendo numerosi posti di lavoro mentre altri segmenti di mercato vivono un momento fiorente sollecitando la continua ricerca di nuove figure professionali. Cambiano di conseguenza le competenze e le abilità ricercate: nel 2020 il problem solving rimarrà la soft skill più ricercata, ma rivestiranno altrettanta importanza il pensiero critico e la creatività da impiegare per attività di co-progettazione e co-sperimentazione di prodotti o servizi innovativi. **Quale formazione ritiene utile per supportare l'evoluzione delle organizzazioni e lo sviluppo di nuova occupazione?**